

Prot. n° 302/RIBO/R/D/15



19 AGO 2002

Il Ministro dell'Ambiente

CORTE DEI CONTI
24.09.02 00109
UFF. CONTR. INFRASTR.
E TERRITORIO

della Tutela del Territorio

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
Add.
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERI
DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETTI
DEL TERRITORIO

Fog. 161
CONSIGLIERE

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE
E CON IL MINISTRO DELLA SALUTE**

Visto l'articolo 17, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ed in particolare il comma 14, in base al quale i progetti relativi ad interventi di bonifica di interesse nazionale sono approvati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con i Ministri delle Attività Produttive e della Salute, d'intesa con la regione territorialmente competente;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha individuato tra i siti da bonificare di interesse nazionale il sito di Piombino;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente 25 ottobre 1999, n. 471, recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 15 che disciplina i criteri di individuazione e il procedimento di approvazione dei progetti di bonifica di interesse nazionale;

Visto il decreto MINISTERO DELL'AMBIENTE 10 gennaio 2000 Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Piombino pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25-02-2000, Serie generale n° 46;

Visto il progetto denominato "Bonifica Area LI53Bis" elaborato dalla Tecnologie Ambientali Pulite (T.A.P.) s.r.l. relativo all'area LI53BIS, localizzata nel sito inquinato di interesse nazionale di Piombino e censita nel vigente catasto del Comune di Piombino al Foglio n°51 con la Part.la 52/parte; Part.la 103/parte, così come precisato nell'autorizzazione di occupazione anticipata di area demaniale rilasciata dal Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Compartimentale per le regioni Toscana e Umbria - Ufficio unico del Territorio di Livorno in data 4-12-2000 prot. n° 164481.



ISTITUTO ITALIANO DI GIGLIANO E ZECCA DELLO STATO 5

Handwritten mark or signature

Visti i seguenti elaborati nei quali si articola il suddetto progetto “Bonifica Area LI53Bis” predisposto dalla TAP.s.r.l. per la realizzazione della piattaforma polifunzionale destinata al trattamento sia dei rifiuti della zona industriale di Piombino sia dei volumi di suoli contaminati e di rifiuti provenienti dalla bonifica delle altre aree del sito di interesse nazionale di Piombino:

- 1) - Bonifica Area LI53bis Piano di Caratterizzazione- Piano di indagini- Maggio 2000 trasmesso da Comune di Piombino con nota prot. 27188 del 19/10/00 , e ricevuto con prot. 114504/Ri.Bo/B del 26/10/00
- 2) - Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A. - L.426/98 Sito di interesse nazionale di Piombino - Area piattaforma di gestione rifiuti industriali TAP S.p.A.- Integrazioni al piano di indagini ambientali - Febbraio 2001 - trasmesso T.A.P. s.r.l. da con nota prot. 155 del 23/03/01, e ricevuto con prot. 3656/Ri.Bo/B del 27/03/01
- 3) - Bonifica Area LI53bis - Piano della Caratterizzazione Risultati dell'investigazione iniziale – Progetto preliminare – Progetto definitivo – trasmesso da T.A.P. s.r.l. con nota prot. 8387/01 del 10/10/01, e ricevuto con prot. 10030/Ri.Bo/B del 17/10/01
- 4) - Bonifica Area LI53bis - Integrazioni - trasmesso da TAP s.r.l. con nota prot.675 del 21/11/01, e ricevuto con prot. 11242/Ri.Bo/B del 22/11/01
- 5) - Bonifica Area LI53bis - Integrazioni progetto preliminare e modifiche progetto definitivo - trasmesso da Azienda Servizi Igiene Urbana S.p.A.. con nota prot. 10305 del 20/12/01, prot. 12371/Ri.Bo/B del 20/12/01
- 6)- Bonifica Area LI53bis Integrazioni al piano di caratterizzazione: “Analisi chimiche integrative - Caratteristiche impianto di depurazione - , trasmesso da T.A.P. s.r.l. con nota prot. 44/02 del 22.01.02, e ricevuta con prot. 688/Ri.Bo/B del 23.01.02
- 7)- Bonifica Area LI53bis Progetto definitivo integrato e modificato: “Relazione Tecnica Descrittiva - Tavole allegate, trasmesso da TAP s.r.l. con nota prot. 44/02 del 22.01.02, prot. 688/Ri.Bo/B del 23.01.02

Visto il verbale, allegato agli atti istruttori depositati presso il Servizio Rifiuti e Bonifiche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 07/06/01 presso la sede del Servizio RiBo del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, via C. Colombo 44 Roma, convocata ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, che ha approvato con prescrizioni il Piano di caratterizzazione dei suoli e delle acque dell'area LI53BIS in Comune di Piombino;

Visto il verbale, allegato agli atti istruttori depositati presso il Servizio Rifiuti e

Bonifiche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 28.01.02 presso la sede del Servizio RiBo del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, via C. Colombo - 44 Roma, convocata ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, che ha approvato i risultati della caratterizzazione, il progetto preliminare e il progetto definitivo di bonifica dell'area LI53BIS del sito di interesse nazionale di Piombino, come definiti dalla documentazione tecnica sopracitata e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, condizioni e modalità:

- a) inoltrare al Servizio RiBo del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, prima dell'avvio dei lavori, dei bollettini analitici originali, fatti propri dal progettista/proponente, sui risultati dell'indagine di caratterizzazione integrativa;
- b) integrare la determinazione nei suoli del composto "fenolo" con la determinazione del parametro "fenoli" basata su metodi di spettrofotometria molecolare;
- c) applicazione del trattamento depurativo su tutte le acque che superano i limiti stabiliti ai sensi del D.M.471/99 e rispetto degli stessi all'uscita del trattamento. Per i fenoli ed i naftaleni, per i quali non sono previsti specifici limiti dal citato decreto, si dovrà assumere un limite allo scarico di 0.5 µg/l per i fenoli e di 5 µg/l per il naftalene.
- d) in sede di predisposizione della progettazione esecutiva siano eseguite puntuali calcolazioni sulle palancole con verifiche in particolare della profondità di infissione delle stesse sia ai fini della stabilità che della riduzione del trafileamento dell'acqua di falda.
- e) il previsto piano di sicurezza e coordinamento da predisporre prima della esecuzione dell'opera dovrà contenere anche la descrizione delle misure di contenimento della diffusione della contaminazione causata dalla movimentazione dei mezzi di trasporto nonché le misure a protezione del personale operante.
- f) l'esame dello stato di contaminazione dei campioni estratti di suolo e di acque per ogni sottofase della bonifica, dovrà comprendere anche la ripetizione, per verifica, delle determinazioni analitiche integrative adottate, inclusa la verifica della presenza di diossine.
- g)- deve essere predisposto un cronoprogramma dei lavori, una copia del quale dovrà essere per tempo inviata all'autorità preposta al controllo delle operazioni.

Considerato che dovranno essere espressamente autorizzati dalle competenti autorità l'esecuzione dei progetti e l'esercizio di attività rispetto ai quali le competenti amministrazioni non hanno espresso specifica manifestazione di volontà provvedimento in sede di Conferenza di Servizi.

Vista l'intesa espressa dalla Regione Toscana con nota n°104/10730/13-03 del 15/03/2002 pervenuta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione RIBO- in data 26-3-2002 con nota n° 3043/RIBO/B.

DECRETA

ART. 1

1. E' approvato il progetto definitivo di Bonifica dell'area LI53BIS del Comune di Piombino.

L'area oggetto dell'intervento di bonifica di cui al comma 1, localizzata all'interno del sito inquinato di interesse nazionale di Piombino, è censita nel vigente catasto del Comune di Piombino al Foglio n°51 con la Part.la 52/parte; Part.la 103/parte, così come precisato nell'autorizzazione di occupazione anticipata di area demaniale rilasciata dal Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Compartimentale per le regioni Toscana e Umbria - Ufficio unico del Territorio di Livorno in data 4-12-2000 prot. n° 164481.

2. Il progetto di cui al comma 1 è conservato presso gli uffici del Servizio Rifiuti e Bonifiche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e si compone dei seguenti elaborati:

1) - Bonifica Area LI53bis Piano di Caratterizzazione - Piano di indagini - Maggio 2000, trasmesso da Comune di Piombino con nota prot. 27188 del 19/10/00, e ricevuto con prot. 114504/Ri.Bo/B del 26/10/00

2) - Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A. - L.426/98 Sito di interesse nazionale di Piombino - Area piattaforma di gestione rifiuti industriali TAP S.p.A.- Integrazioni al piano di indagini ambientali - Febbraio 2001 - trasmesso da T.A.P. s.r.l. da con nota prot. 155 del 23/03/01, e ricevuto con prot. 3656/Ri.Bo/B del 27/03/01

3) - Bonifica Area LI53bis - Piano della Caratterizzazione Risultati dell'investigazione iniziale - Progetto preliminare - Progetto definitivo - trasmesso da T.A.P. s.r.l. con nota prot. 8387/01 del 10/10/01, e ricevuto con prot. 10030/Ri.Bo/B del 17/10/01

4) - Bonifica Area LI53bis - Integrazioni - trasmesso da TAP s.r.l. con nota prot.675 del 21/11/01, e ricevuto con prot. 11242/Ri.Bo/B del 22/11/01

5) - Bonifica Area LI53bis - Integrazioni progetto preliminare e modifiche progetto definitivo - trasmesso da Azienda Servizi Igiene Urbana S.p.A.. con nota prot. 10305 del 20/12/01, prot. 12371/Ri.Bo/B del 20/12/01

6)- Bonifica Area LI53bis Integrazioni al piano di caratterizzazione: "Analisi chimiche integrative - Caratteristiche impianto di depurazione - , trasmesso da

T.A.P. s.r.l. con nota prot. 44/02 del 22.01.02, e ricevuta con prot. 688/Ri.Bo/B del 23.01.02

7)- Bonifica Area LI53bis Progetto definitivo integrato e modificato: "Relazione Tecnica Descrittiva - Tavole allegate, trasmesso da TAP s.r.l. con nota prot. 44/02 del 22.01.02, prot. 688/Ri.Bo/B del 23.01.02.

3. Il progetto definitivo "Bonifica dell'area LI53BIS" dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e delle modalità previste ed in conformità alle seguenti ulteriori prescrizioni, condizioni e modalità stabilite dalla Conferenza di Servizi del 28 gennaio 2002, che si riportano di seguito e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

a) inoltro al Servizio RiBo del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, prima dell'avvio dei lavori, dei bollettini analitici originali, fatti propri dal progettista/proponente, sui risultati dell'indagine di caratterizzazione integrativa;

b) integrare la determinazione nei suoli del composto "fenolo" con la determinazione del parametro "fenoli" basata su metodi di spettrofotometria molecolare-

c) applicazione del trattamento depurativo su tutte le acque che superano i limiti stabiliti ai sensi del 471/99 e rispetto degli stessi all'uscita del trattamento. Per i fenoli ed i naftaleni, per i quali non sono previsti specifici limiti dal citato decreto, si dovrà assumere un limite allo scarico di 0.5 µg/l per i fenoli e di 5 µg/l. per il naftalene.

d) in sede di predisposizione della progettazione esecutiva siano eseguite puntuali calcolazioni sulle palancole con verifiche in particolare della profondità di infissione delle stesse sia ai fini della stabilità che della riduzione del trafileamento dell'acqua di falda.

e) il previsto piano di sicurezza e coordinamento da predisporre prima della esecuzione dell'opera dovrà contenere anche la descrizione delle misure di contenimento della diffusione della contaminazione causata dalla movimentazione dei mezzi di trasporto nonché le misure a protezione del personale operante.

f) l'esame dello stato di contaminazione dei campioni estratti di suolo e di acque per ogni sottofase della bonifica, dovrà comprendere anche la ripetizione, per verifica, delle determinazioni analitiche integrative adottate, incluso la verifica della presenza di diossine.

g)- deve essere predisposto un cronoprogramma dei lavori una copia del quale dovrà essere per tempo inviata all'autorità preposta al controllo delle operazioni.

4. La corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica di cui al comma 1 è attestato da apposita certificazione rilasciata dalla Provincia di

Livorno ai sensi degli articoli 17, comma 8, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e 12, del Decreto del Ministro dell'ambiente 25 ottobre 1999, n. 471.

5 È fatto salvo l'obbligo di acquisire, da parte delle competenti autorità amministrative, le autorizzazioni alla realizzazione di progetti ed all'esercizio di attività necessarie per l'esecuzione degli interventi di bonifica, quali, a titolo di esempio, l'approvazione del progetto dell'impianto di depurazione, l'autorizzazione agli scarichi e l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti.

ART.2

1. Prima dell'avvio delle operazioni previste dal progetto di cui al comma 1 dell'articolo 1, la T.A.P. s.r.l. dovrà predisporre e sottoporre all'approvazione della Regione o ente locale delegato il Piano di gestione dei rifiuti prodotti dall'intervento di bonifica con individuazione della località e degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti liquidi e solidi.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori volumi di terreno con concentrazioni di inquinanti superiori a quelle limite accettabili per siti a destinazione industriale, dovrà essere sottoposto all'approvazione della Provincia di Livorno un apposito piano di gestione dei rifiuti.

ART.3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel progetto definitivo approvato, dovrà essere prestata una fidejussione a cura della T.A.P. s.r.l. e a favore della regione Toscana, per una somma, stabilita dalla Regione medesima e comunque non inferiore al 20% dell'importo dell'intera opera, valutato dalla T.A.P. s.r.l., al netto di I.V.A., pari a 920.099,46 Euro.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO

IL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

IL MINISTRO DELLA SALUTE